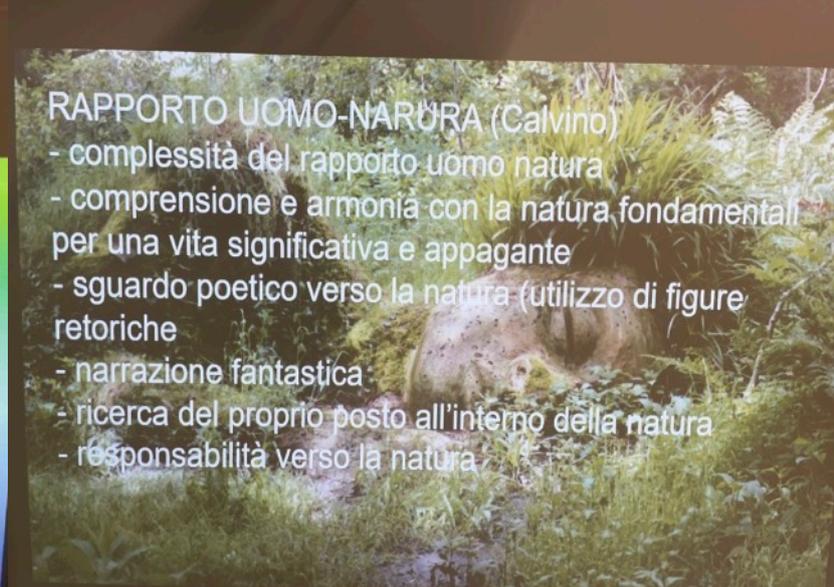
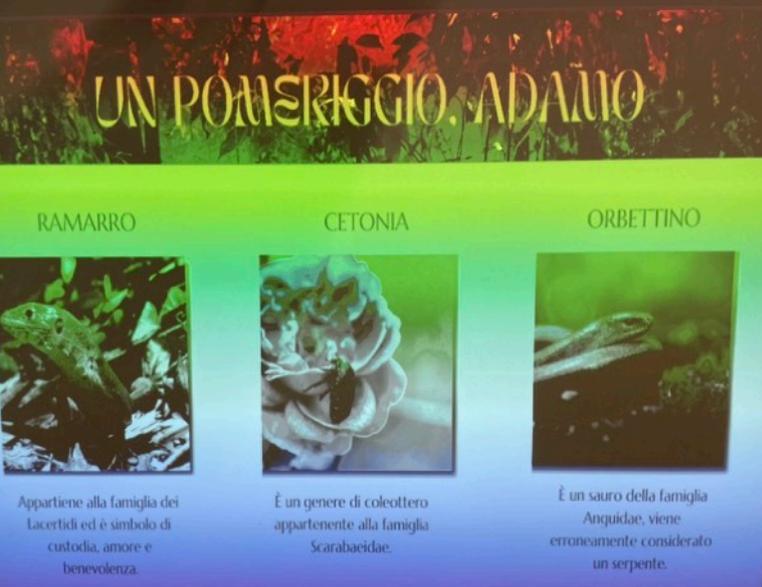


Le immagini di Calvino (Classi Quinte)
Ecologia e poesia nelle opere di Italo Calvino
(Classi Terze e Quarte)
Laboratori nelle classi + Uscite sul territorio
(Diverse classi della scuola)



In occasione del centenario della nascita dello scrittore che ha dato il nome alla nostra scuola gli studenti delle classi Quinte, da OTTOBRE a FEBBRAIO, si sono impegnati nella valorizzazione di un percorso sulla relazione tra Italo Calvino e le immagini, a partire dalle Lezioni Americane e altri testi spunto per l'esposizione Favoloso Calvino, visitando poi la mostra romana alle Scuderie del Quirinale e

concludendo con una esposizione finale sull'esperienza attraverso un prodotto multimediale, ai compagni di classe e di scuola (durante la settimana Erasmus), dei racconti creativi scritti dagli studenti che abbiamo riportato nella pagina dedicata del sito (<https://www.istitutocalvino.edu.it/centenario-della-nascita-di-italo-calvino/> e <https://www.istitutocalvino.edu.it/home/earth-erasmus-project/>).



Gli studenti delle classi Terze e Quarte hanno partecipato al Progetto Ecologia e Poesia nelle opere di Italo Calvino A DICEMBRE. Dopo averne discusso in classe hanno letto in autonomia le dispense (Ultimo viene il corvo, Racconti per bambini, Marcovaldo, Barone rampante, Foresta radice labirinto) fornite e leggendo i brani scelti hanno cerchiato i nomi delle piante e degli animali che non

conoscevano, scrivendo poi di lato il significato; hanno sottolineato lateralmente rispetto alle righe i passi più poetici scrivendo P e/o i passi che più ecologisti scrivendo E e/o i passi in cui hanno ritrovato insieme poesia ed ecologia scrivendo accanto EP.

A GENNAIO hanno affrontato il dibattito in classe esponendo dei lavori di gruppo. Che idea ti sei fatta/o del pensiero di Calvino sul rapporto tra: - uomo e natura, - uomo e città, - uomo e animali?

A MARZO hanno visitato la mostra Calvino Cantafavole a Genova e trekking sulla costa per scoprire il paesaggio ligure classi Terze / Laboratorio Mostra Gamec (Il paesaggio nella poetica di Ali Cherri) a Bergamo e trekking da Città alta al Monastero di Astino classi Quarte.

Ad APRILE hanno scritto i loro pensieri sulla relazione con l'ambiente che li circonda e sull'esperienza vissuta che riportiamo di seguito.



Grazie a questa esperienza abbiamo visitato in prima persona i luoghi dove Calvino è nato e vissuto, ammirandone la bellezza. Sono riuscita a vedere con i suoi occhi e con la sua fantasia il suo mondo, scorgendo qualche bambino arrampicato sugli alberi come lui stesso racconta nel Barone rampante e sono riuscita a dare vita agli oggetti attraverso l'immaginazione come lui stesso ci insegna a fare attraverso la tecnica della leggerezza.

In un posto del genere con una giornata come questa la gioia e la felicità delle persone che mi stavano intorno era reale e questo mi ha fatto capire che i corpi concreti che avevo vicino non erano delle semplici armature vuote

come quella del Cavaliere inesistente ma erano ricchi di sentimenti e di anima espressi in sorrisi e risate. L.L.

Finalmente ho capito cosa intendeva Calvino con "leggerezza": cercare di attraversare qualcosa di difficile con serenità. Forse è questo che cerca ogni uomo, vuole essere felice anche nei momenti difficili. A.M



Il mio momento preferito è stata la mostra di Calvino Cantafavole: una mostra innovativa per raccontare la vita e le opere dell'autore a cui dobbiamo il nome della nostra scuola. Dopo aver concluso la mostra è stato anche divertente ricreare i tarocchi del Castello dei destini incrociati con tanta fantasia e tanti colori accesi e vivaci. Io ho scelto la mia carta preferita, quella del bagatto, per poi crearci una storia pescando ogni gruppo a caso (grazie alle idee creative dei miei compagni, il mio bagatto è diventato una bellissima rosa)! È stata una giornata davvero magnifica e liberatoria dallo stress scolastico, un'esperienza che ci ha fatto divertire e anche un po' disperare... disperare? Beh, un pochino per il fatto che alla fine il bus non riusciva a venire a prenderci e abbiamo dovuto fare la strada del lungomare per due volte, dopo aver provato in vari modi di farci raggiungere dall'autista. Anche in questi momenti un po' scoraggianti però siamo riusciti comunque a supportarci, ad affrontare tutto con il sorriso, divertirci e... mangiare focacce!!! L.C.

Il momento più bello della giornata per me è stato sicuramente quando siamo andati sulla spiaggia, infatti in quel momento tutte le fratture che ci sono state nei giorni scorsi in classe si sono rimarginate grazie a dei bastoni con cui ci siamo dedicati delle scritte sulla sabbia.

Io del resto penso che il potere del mare sia proprio questo, unire le persone, sia quelle che si conoscono già sia quelle che ancora non si conoscono. Non è un caso che i gruppi più belli si formano proprio in vacanza, in spiaggia, dove le persone sono capaci di lasciare il cuore e l'anima. L.L.

Questa esperienza mi ha fatto scoprire luoghi naturali estremamente ammalianti. Stare in riva al mare in mezzo al verde mi ha fatto riflettere su molte cose con una predisposizione più ottimista, cosa che normalmente non mi capita in mezzo ai motori. M.B.



Durante la giornata trascorsa a Genova, mi è rimasta impressa una frase pronunciata dalla guida che ci ha accompagnati durante la mostra su Calvino, le parole in questione erano “il mondo è sempre uguale ma dipende dal punto di vista con cui lo guardi”. Solo cambiando la prospettiva, si notano e si avvertono sensazioni ed emozioni differenti. Penso che il punto di vista con cui guardiamo il mondo ogni giorno faccia la differenza e, come Calvino afferma, cambiandolo potremo vedere e percepire tutto con un po' più di leggerezza ma dandogli comunque la grossa importanza che merita. C.C.

Il momento del laboratorio in cui abbiamo dipinto i nostri tarocchi è stato illuminante. Mi sono, infatti, molto divertita nonostante io non sia per niente brava a disegnare. L.R.

Per me non è un periodo molto semplice, per questo visitare Genova mi ha permesso di staccare un po' dalla realtà e, soprattutto, di trascorrere del tempo con delle persone che amo come Mahlet, Ludovica e Greta. A.B.

Mi sono divertita molto, la mostra è stata molto interessante e per fortuna il tempo è stato molto bello. Il mio momento preferito è stata la passeggiata sul mare perché mi ha dato un senso di tranquillità e felicità, e insieme al caldo, al sole e al gelato mi è sembrata proprio una giornata di estate. V.L.



Oltre ad aver scoperto tante novità sul Italo Calvino visitando la mostra e durante il laboratorio, ho vissuto una giornata piena di armonia e spensieratezza. Molte volte c'è in noi qualcosa che non va, si parte con una risata isterica, si finisce sempre per piangere ogni lacrima. Invece quel giorno ho visto una luce mai vista prima, i nostri occhi esprimevano gioia e felicità e quindi non posso essere più grata per questo giorno. G.M.

Questo progetto è stato un'esperienza diversa dal solito. Ammetto che come città Genova l'ho sempre vista come sopravvalutata, soprattutto dall'ultima volta in cui siamo andati come classe ma questa volta è stato diverso, abbiamo trovato un ambiente piacevole, bel tempo e bella compagnia. La mostra mi ha interessato molto perché non è stata impostata solo su Italo Calvino ma anche su altri artisti che lo hanno conosciuto o che da lui sono stati influenzati. La mia parte preferita della giornata è stato il trekking perché mi ha dato un senso di pace e libertà che a volte a scuola non riesco a trovare. I.M.

Il momento più significativo della giornata per me è stata la passeggiata sul lungomare di pomeriggio. Mi è piaciuta perché mi mancava vedere il mare e perché stranamente il gruppo classe non sembrava diviso e non c'erano i soliti gruppetti, ma tutti eravamo coesi in un grande gruppo e tutti parlavano con tutti con la serenità e la spensieratezza tipica dell'estate. Infatti per un giorno, non abbiamo dovuto pensare a nulla né della scuola né dei soliti problemi quotidiani, e per un momento siamo stati insieme senza pensare a tutte queste cose. E.C.



Il momento più significativo per me è stato il trekking e la bellezza di tutte le spiagge che abbiamo visitato, mi hanno trasmesso una sensazione di calma e serenità, cosa di cui avevo bisogno. Mi è piaciuta tanto anche la mostra su Italo Calvino perché mi ha permesso di scoprire lo scrittore sotto punti di vista nuovi che a scuola solitamente non si approfondiscono. È stato molto bello per me anche il viaggio in bus, mi sono divertita ad ascoltare la musica e a parlare godendomi il panorama. M.D.

Grazie Prof. della bellissima giornata passata assieme. Uno dei momenti più belli e significativi è sicuramente stato il laboratorio dei tarocchi che, anche se non sono molto brava a disegnare, è stato uno sfogo e un bel modo per stare tutti insieme. Anche la passeggiata mi è piaciuta e sono riuscita a risolvere alcune diatribe scoppiate in precedenza, ciò mi ha rasserenata e mi ha permesso di tornare a casa con un tassello in più al mio puzzle. S.L.

La mia esperienza preferita è stata quando abbiamo realizzato i tarocchi tutti insieme, penso sia stato un bellissimo momento in cui io personalmente ho potuto fare uscire le mie scarse ma comunque piacevoli doti artistiche. Un'altra esperienza che ho apprezzato è stata la passeggiata lungo il mare perché anche se abbiamo camminato tanto ci siamo divertiti un sacco e dopo la litigata di classe penso sia stato un importante momento di unione fra di noi. S.S.

Cara Prof., per prima cosa volevo ringraziarla di averci accompagnato in questa gita, mi sono divertita molto a disegnare i tarocchi perché non disegnavo da molto tempo e mi ha riportato a quando ero bambina. La passeggiata durante il pomeriggio è stata la parte che ho preferito perché vedere il mare mi mette sempre serenità ed è stato molto bello camminare e parlare tutti insieme. B.A.

